



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara

Documento di Progettazione del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e tecnologie cosmetiche”

A.A. “2025/2026”

Sommario

PREMESSA.....	3
0. IL CORSO DI STUDIO IN BREVE	4
1. LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L’ARCHITETTURA DEL CDS.....	5
1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (D.CDS.1.1).....	5
1.2 IL PROGETTO FORMATIVO (D.CDS.1.1-2-3-4-5)	9
2 L’EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE	19
2.1 ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (D.CDS.2.1)	19
2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE (D.CDS.2.2)	20
2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI (D.CDS.2.3)	22
2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (D.CDS.2.4)	25
2.5 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA (D.CDS.2.6).....	26
3 LE RISORSE DEL CDS	29
3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR (D.CDS.3.1)	30
3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA (D.CDS.3.2)	35
4 IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DEL CDS	39
4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL Cds (D.CDS.4.1).....	39
4.2 INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (D.CDS.4.2)	41

Premessa

Il Presente documento, tratto dalle “*Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025*”, richiama gli ambiti ed i relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3.2 delle “*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*” del 13/02/2023.

Per la corretta compilazione del presente Documento di Progettazione” si raccomanda la lettura dei seguenti documenti:

- [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei del 13/02/2023](#)
- [Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2023-2024](#)
- [Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024.](#)

Il Documento di Progettazione del CdS deve anticipare e predisporre, con congruo anticipo, tutte le informazioni necessarie alla predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), che verrà redatta, in una seconda fase, tenendo in considerazione le indicazioni che i proponenti del CdS riceveranno dal proprio Ateneo sulla base di quanto stabilito dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) in termini di pianificazione dell’offerta formativa degli Atenei e dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN) attraverso la pubblicazione della Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici.

0. IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Si suggerisce di predisporre ed inserire in questa sezione una descrizione sintetica del Corso di Studio di nuova istituzione, da anteporre al dettaglio della progettazione al fine di caratterizzare il CdS nei suoi elementi essenziali. Tale sezione risulterà utile al fine della compilazione del Quadro della SUA-CdS "Il Corso di Studio in breve".

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) è un percorso formativo altamente specializzato che prepara professionisti esperti nella ricerca, sviluppo, produzione, e controllo di prodotti cosmetici, integrando conoscenze scientifiche, tecniche e normative.

Il corso mira a fornire competenze avanzate nel campo della cosmetologia, combinando aspetti chimici, biologici, farmacologici e tecnologici con un focus sull'innovazione e la sicurezza dei prodotti cosmetici. I laureati sviluppano una conoscenza approfondita delle materie prime, dei processi di formulazione e delle normative che regolano il settore cosmetico a livello nazionale e internazionale.

1. LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS

1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (D.CDS.1.1)

Descrivere sinteticamente, ma in maniera esaustiva, le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale (Quadri della SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2), facendo riferimento ai seguenti elementi:

- 1. Illustrare le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti.*
- 2. Specificare in che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti.*
- 3. Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione dall'ANVUR.*
- 4. Illustrare le specificità del CdS proposto.*
- 5. Identificare le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro, quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura e della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri o dei corsi proposti nell'ambito di Alleanze europee), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.*
- 6. Specificare se e come sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento.*
- 7. Evidenziare, se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, se è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale del CdS.*
- 8. Illustrare come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.*

1) L'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) risponde a esigenze culturali e socio-economiche emergenti, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche per formare esperti altamente qualificati in un settore in forte espansione.

L'industria cosmetica è un pilastro dell'economia globale, con un costante aumento della domanda di prodotti innovativi, sicuri e sostenibili.

La complessità della ricerca e sviluppo di prodotti cosmetici richiede figure con competenze multidisciplinari, capaci di coniugare scienza, tecnologia e normative.

L'attenzione crescente verso l'impatto ambientale, i cosmetici naturali e i processi etici crea opportunità per esperti formati in queste aree.

2) Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) soddisfa pienamente le esigenze e le potenzialità di sviluppo nei seguenti ambiti:

Umanistico - Il corso valorizza il ruolo culturale e storico dei cosmetici, promuovendo una consapevolezza etica e sociale nell'utilizzo e nella produzione di prodotti. Attraverso lo studio della sostenibilità e della responsabilità sociale, gli studenti acquisiscono strumenti per coniugare innovazione e tradizione, favorendo un approccio consapevole nel settore cosmetico.

Scientifico - L'interdisciplinarietà del CdS consente di integrare conoscenze avanzate di chimica, biologia e farmacologia, formando esperti capaci di sviluppare formulazioni innovative e sicure. Questo approccio scientifico contribuisce significativamente all'avanzamento della ricerca applicata nei settori cosmetologico e dermocosmetico, con possibilità di proseguire con dottorati di ricerca o master di specializzazione.

Tecnologico - Il corso promuove lo sviluppo di competenze legate alle tecnologie avanzate per la produzione e il controllo qualità, garantendo una formazione all'avanguardia. Attraverso laboratori specializzati e collaborazioni con il settore industriale, gli studenti apprendono tecniche moderne di analisi e produzione, rendendoli altamente competitivi nel mercato globale.

Sanitario - L'attenzione alla sicurezza e all'efficacia dei prodotti risponde alle crescenti esigenze del settore sanitario, formando professionisti capaci di valutare gli effetti delle formulazioni cosmetiche sulla salute umana. Questa competenza si traduce in un contributo significativo alla tutela della salute pubblica, in linea con le normative internazionali.

Economico sociale - Il settore cosmetico rappresenta un'importante realtà economica a livello nazionale e internazionale. Il CdS contribuisce a soddisfare la domanda di figure professionali specializzate, favorendo l'inserimento lavorativo e l'innovazione industriale. La formazione offerta sostiene inoltre lo sviluppo di start-up, l'incremento dell'export e l'implementazione di modelli produttivi sostenibili.

Relazione con i cicli di studio successivi Il corso si colloca efficacemente nella filiera formativa.

Perfezionamento post-laurea - Gli studenti possono accedere a dottorati di ricerca, master specialistici o corsi di alta formazione nei settori cosmetico, farmacologico e farmaceutico.

Prospettive accademiche e di ricerca - La preparazione scientifica offerta consente di contribuire alla ricerca applicata e alla didattica, rafforzando il legame tra formazione e innovazione.

3) Nello stesso Ateneo non sono presenti CdS della stessa classe o con profili formativi comparabili. Questo evidenzia la specificità del percorso proposto, che si colloca come un unicum nell'offerta didattica locale.

Nella regione e regioni limitrofe sono stati analizzati CdS con eventuali affinità (ad esempio, in discipline biotecnologiche, chimiche o farmaceutiche) presenti in altri Atenei. Pur condividendo alcune basi

scientifiche, nessuno dei percorsi esaminati offre una specializzazione mirata e interdisciplinare nel campo della cosmetologia.

Esiti occupazionali e confronto con altri CdS utilizzando gli indicatori forniti dall’ANVUR e i dati di AlmaLaurea.

I percorsi formativi in ambiti affini (biotecnologie, scienze farmaceutiche, chimica) mostrano un buon tasso di occupazione, specialmente quando integrano competenze pratiche e interdisciplinari, come quelle offerte dal CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos).

Le analisi hanno evidenziato una crescente domanda di figure professionali specializzate nel settore cosmetico, sostenuta dall’espansione di tale mercato sia a livello nazionale che internazionale.

L’esame delle potenzialità di sviluppo ha confermato che: non esistono sovrapposizioni significative con CdS esistenti, né nello stesso Ateneo né in Atenei regionali o limitrofi.

La proposta risponde a esigenze di mercato non ancora adeguatamente coperte dai percorsi formativi attualmente disponibili.

La combinazione di competenze scientifiche, tecnologiche e normative rappresenta un valore aggiunto unico rispetto ai CdS con cui sono stati effettuati i confronti.

4) Il CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) si distingue per un’impostazione altamente interdisciplinare, che integra competenze scientifiche, tecnologiche, normative ed economiche, rispondendo in modo mirato alle esigenze del settore cosmetico, in continua espansione. Le sue specificità sono riconducibili a diversi ambiti chiave.

Formazione interdisciplinare - Il corso offre una preparazione avanzata che unisce discipline scientifiche come chimica, biologia e farmacologia a tematiche tecnologiche e normative, formando professionisti capaci di affrontare ogni fase del ciclo di vita di un prodotto cosmetico, dalla ricerca e sviluppo alla produzione e alla commercializzazione.

Sicurezza - ampio spazio è dedicato allo studio di test di sicurezza e all’analisi dell’efficacia dei prodotti cosmetici, in conformità con i regolamenti europei e internazionali.

Sostenibilità - L’attenzione all’uso di materie prime naturali e all’impatto ambientale posiziona il CdS in linea con le esigenze di un mercato sempre più orientato verso soluzioni green ed etiche.

Collegamento con il mercato del lavoro Il CdS è progettato per rispondere alle richieste del settore cosmetico nazionale e internazionale. Attraverso collaborazioni con aziende leader, tirocini e laboratori pratici, gli studenti sviluppano competenze immediatamente applicabili, rendendoli altamente occupabili.

Innovazione tecnologica Studio e utilizzo di tecnologie avanzate per la formulazione, il controllo qualità e il packaging dei prodotti.

Applicazione di metodi analitici moderni per la valutazione della stabilità, sicurezza ed efficacia delle formulazioni.

Internazionalizzazione - Il CdS promuove una visione globale del settore cosmetico, attraverso l’analisi delle normative internazionali e l’utilizzo dell’inglese tecnico-scientifico.

Opportunità di partecipazione a progetti di ricerca e collaborazioni con partner internazionali.

Valorizzazione della filiera delle piante officinali - Un aspetto distintivo del CdS è il focus sull’uso di piante officinali e principi attivi naturali per lo sviluppo di cosmetici innovativi, sicuri ed efficaci, rafforzando il legame con il patrimonio culturale e scientifico italiano.

Approccio pratico e sperimentale - Il CdS prevede un ampio coinvolgimento degli studenti in attività di laboratorio, con l’obiettivo di: simulare il processo di sviluppo di un prodotto cosmetico; condurre test di stabilità e analisi chimico; applicare metodologie innovative di ricerca cosmetologica.

5) Le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) includono:

studenti come destinatari diretti della formazione interessati a sviluppare competenze avanzate nei settori della cosmetologia, della sostenibilità e dell’innovazione tecnologica, con l’obiettivo di inserirsi nel mercato del lavoro o di proseguire con percorsi di alta formazione; docenti e ricercatori come comunità accademica impegnata nell’aggiornamento continuo delle conoscenze e nello sviluppo di metodologie didattiche innovative per garantire un insegnamento all’avanguardia; ricerca scientifica come interesse nello sviluppare e trasferire nuove conoscenze utili alla crescita del settore cosmetico; organizzazioni scientifiche e professionali associazioni di settore come SICC (Società Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche) e altre organizzazioni scientifiche nazionali e internazionali, che sostengono la formazione di esperti qualificati e aggiornati sulle normative e tecnologie cosmetiche; ordini professionali che supportano l’integrazione delle competenze dei laureati in contesti regolamentati, come laboratori di analisi, aziende farmaceutiche e cosmetiche; associazioni di consumatori per l’interesse nella formazione di professionisti capaci di garantire la sicurezza, l’efficacia e la trasparenza dei prodotti cosmetici; associazioni ambientali coinvolte nella promozione di pratiche sostenibili e nell’uso di materie prime naturali e a basso impatto ambientale; associazioni di pazienti per l’interesse nella ricerca di cosmetici sicuri e specifici per problematiche dermatologiche o altre esigenze sanitarie; aziende cosmetiche, farmaceutiche e biotecnologiche, nazionali e internazionali, interessate all’assunzione di professionisti con competenze avanzate nella formulazione, produzione e gestione dei prodotti cosmetici; operatori del marketing e della comunicazione per l’interesse nello sviluppo di strategie di promozione dei prodotti basate su conoscenze scientifiche e tecnologiche; esperti culturali e ambientali interessati a valorizzare le piante officinali e altre risorse naturali legate al patrimonio culturale locale e globale; studi di settore e dati a supporto per analisi di mercato (dati di associazioni come Cosmetics Europe) evidenziano una domanda crescente di professionisti specializzati in cosmetici sostenibili, innovativi e sicuri; indicatori ANVUR e AlmaLaurea confermano alti tassi di occupabilità per percorsi formativi con un forte orientamento applicativo e interdisciplinare, come quello proposto.

6) Per garantire la coerenza del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) con le esigenze del settore, sono state adottate le seguenti modalità di consultazione e analisi: consultazione e collaborazione con aziende leader e associazioni professionali del settore cosmetico e farmaceutico coinvolte per identificare i profili professionali necessari, con un focus su innovazione, sicurezza e sostenibilità programmando tavoli di confronto raccogliere indicazioni sulle competenze richieste dal mercato del lavoro; sono stati analizzati rapporti di associazioni di categoria (ad esempio, dati di Cosmetics Europe e Cosmetics Italia), che evidenziano la crescita del settore e la necessità di figure professionali qualificate; indicatori ANVUR e AlmaLaurea dove l’analisi dei tassi di occupazione di laureati in ambiti affini (biotecnologie, chimica, farmaceutica) ha confermato l’elevata richiesta di competenze tecniche interdisciplinari; confronti interni tra docenti e ricercatori con esperienza nel settore cosmetico hanno

contribuito a definire gli obiettivi formativi, verificando l’aderenza del percorso proposto alle esigenze emergenti; sondaggi con studenti e laureati dove indagini preliminari hanno evidenziato l’interesse verso un percorso specifico in cosmetologia, confermandone l’attrattività.

Per i CdS di Area Sanitaria¹

- *Includere fra le parti interessate consultate ordini professionali, istituzioni sanitarie e di ricerca pubbliche e private presenti sul territorio ed eventualmente associazioni di pazienti e associazioni di studenti.*

1.2 IL PROGETTO FORMATIVO (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell’offerta formativa del CdS (Quadri della SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a), facendo riferimento ai seguenti elementi:

1. *Presentare con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.*
2. *Illustrare l’analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze accertandosi che sia esaustiva.*
3. *Descrivere in modo chiaro e completo le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.*
4. *Declinare per aree di apprendimento gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) e verificarne puntualmente la coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.*
5. *Verificare la coerenza dell’offerta e dei percorsi formativi proposti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.*
6. *Specificare la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento.*
7. *Verificare che gli insegnamenti a distanza prevedano una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.*
8. *Illustrare i criteri adottati per il coordinamento e l’armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e per garantire che le competenze e conoscenze vengano acquisite con senso critico (esempio tramite “case studies”).*
9. *Motivare l’eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.*

¹ Per corsi di area sanitaria si intendono i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46), in Medicina Veterinaria (LM-42) e i corsi di primo e secondo livello delle professioni sanitarie.

10. 10. *Illustrare, in caso di presenza nell'offerta formativa di insegnamenti integrati, le motivazioni che hanno portato alla loro attivazione e le indicazioni adottate per una progettazione unitaria degli obiettivi di apprendimento, dei moduli di insegnamento e delle relative verifiche di apprendimento.*
11. *Descrivere puntualmente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS.*
12. *Illustrare le tipologie di verifica previste per le diverse tipologie di insegnamenti, valutandone l'adequatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti.*

1) Il CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) forma professionisti altamente qualificati in grado di operare nell'industria cosmetica, farmaceutica e biotecnologica, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e normative.

I laureati saranno esperti in: ricerca e sviluppo di formulazioni innovative, sicure ed efficaci; valutazione della sicurezza e qualità dei prodotti cosmetici; gestione normativa e regolatoria, garantendo la conformità ai regolamenti nazionali e internazionali; promozione di prodotti cosmetici sostenibili, con attenzione all'impatto ambientale e all'etica produttiva.

Il corso valorizza il ruolo del cosmetico nella società, esplorando il legame tra tradizione e innovazione, con un focus su sostenibilità ed etica. La conoscenza storica e culturale dei prodotti cosmetici fornisce una base solida per comprendere le loro applicazioni moderne.

L'approccio interdisciplinare integra chimica, biologia, farmacologia e biotecnologie per fornire una comprensione avanzata dei processi di formulazione, produzione e analisi dei cosmetici. L'utilizzo di tecnologie avanzate garantisce una preparazione scientifica all'avanguardia.

Il CdS prepara gli studenti a rispondere alle richieste del mercato del lavoro attraverso: laboratori pratici e attività sperimentali per la simulazione di processi industriali e test di sicurezza, tirocini aziendali per esperienze dirette in aziende leader del settore cosmetico, competenze trasversali come la comunicazione il marketing e la gestione dei prodotti.

L'offerta formativa è strutturata per garantire: una solida base scientifica; insegnamenti di chimica; biotecnologie applicate e fisiologia della pelle; conoscenze tecniche e normative; legislazione cosmetica e valutazione della qualità.

Focus su tecnologie di formulazione e packaging sostenibile.

Collaborazioni con aziende e associazioni di categoria.

2) Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) è caratterizzato da un'impostazione interdisciplinare che integra competenze scientifiche, tecnologiche, normative e di mercato, formando professionisti in grado di operare con efficacia nel settore cosmetico.

I laureati saranno esperti nella ricerca e sviluppo con capacità di progettare formulazioni cosmetiche innovative e sicure, utilizzando principi attivi di sintesi e naturali.

Saranno specialisti nella valutazione di sicurezza ed efficacia con conoscenza delle tecniche per il controllo di qualità e la compliance regolatoria.

Consulenti normativi e regolatori con padronanza delle normative nazionali e internazionali per garantire la conformità dei prodotti.

Manager del settore cosmetico con competenze trasversali in marketing, comunicazione e gestione strategica per il posizionamento competitivo dei prodotti.

Promotori di sostenibilità con capacità di sviluppare cosmetici sostenibili, rispettando criteri ambientali ed etici.

L’offerta formativa con insegnamenti interdisciplinari con discipline chimiche, biologico applicate, farmacologiche, tecnologiche produttive e marketing.

Laboratori avanzati con focus sulla formulazione, analisi e packaging dei cosmetici.

Stage e tirocini attraverso collaborazioni con aziende e centri di ricerca leader nel settore.

Moduli specifici dedicati alla sostenibilità e all’etica produttiva.

Analisi condotta per identificare e definire i profili, funzioni e le competenze.

I profili culturali e professionali sono stati individuati attraverso confronti con aziende cosmetiche e farmaceutiche per individuare le figure più richieste.

Il confronto con esperti accademici e ricercatori ha delineato il percorso formativo che integri ricerca e innovazione per raccogliere input su competenze richieste dal settore.

Analisi di rapporti di settore (es. Cosmetics Europe, Cosmetica Italia) ha evidenziato la crescente domanda di professionisti qualificati, soprattutto in ambiti di sostenibilità e sicurezza.

Indicatori ANVUR e AlmaLaurea ha evidenziato tassi di occupazione in forte crescita dei laureati in percorsi affini (chimica, biotecnologie, farmacia) ed in particolare nel settore cosmetico.

Analisi di CdS simili offerti da Atenei italiani e stranieri per identificare elementi distintivi e innovativi nel percorso proposto.

3) I profili culturali e professionali in uscita dal CdS sono caratterizzati da un insieme integrato di conoscenze, abilità e competenze trasversali, che consentono ai laureati di operare efficacemente nel settore cosmetico, farmaceutico e biotecnologico.

Esperto nella ricerca e sviluppo di cosmetici – Le conoscenze spaziano dalla chimica dei principi attivi di sintesi e naturali.

Fisiologia anatomia e microbiologia della pelle e degli annessi cutanei.

Tecnologie di formulazione e produzione dei prodotti cosmetici.

Abilità - Progettare formulazioni innovative per specifiche esigenze (es. antietà, dermocosmetici).

Applicare tecniche di analisi avanzata per la caratterizzazione di principi attivi e prodotti finiti.

Ottimizzare i processi di produzione in linea con le normative di qualità.

Competenze - Gestire progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione con team multidisciplinari.

Innovare formulazioni con focus su sostenibilità e tecnologie emergenti.

Specialista nella valutazione di sicurezza ed efficacia

Conoscenze - Normative europee e internazionali sui cosmetici (Reg. CE 1223/2009).

Metodi analitici per la valutazione di sicurezza, stabilità ed efficacia.

Test non clinici e approcci alternativi (es. metodi in vitro).

Abilità - Valutare la sicurezza delle materie prime e dei prodotti finiti.

Redigere documenti tecnici, come il Product Information File (PIF).

Interpretare risultati analitici per garantire la qualità del prodotto.

Competenze - Assicurare la conformità alle normative di sicurezza e qualità.

Collaborare con team di regolamentazione e produzione per il lancio di nuovi prodotti.

Consulente normativo e regolatorio

Conoscenze - Legislazione cosmetica e farmaceutica nazionale e internazionale.

Principi di etichettatura e pubblicità secondo le norme vigenti.

Procedure di registrazione e notificazione dei prodotti cosmetici.

Abilità - Preparare e gestire la documentazione regolatoria.

Monitorare aggiornamenti normativi e adattare i processi aziendali.

Garantire trasparenza e conformità nei claims pubblicitari.

Competenze - Rappresentare l'azienda nei rapporti con autorità regolatorie e partner internazionali.

Integrare le esigenze normative con le strategie di marketing e produzione.

Manager e consulente strategico nel settore cosmetico

Conoscenze - Strategie di marketing e comunicazione per il settore cosmetico.

Analisi di mercato e posizionamento competitivo.

Supply chain management e packaging sostenibile.

Abilità - Sviluppare strategie di lancio e promozione per nuovi prodotti.

Utilizzare strumenti di analisi per identificare trend e opportunità di mercato.

Gestire risorse e processi produttivi con attenzione ai costi e alla sostenibilità.

Competenze - Coordinare team multidisciplinari in progetti complessi.

Promuovere l'innovazione e la sostenibilità nei modelli di business.

Promotore di sostenibilità nel settore cosmetico

Conoscenze - Materie prime naturali e loro applicazioni cosmetiche.

Impatti ambientali dei processi produttivi e strategie di economia circolare.

Certificazioni e standard di sostenibilità (es. Ecolabel).

Abilità - Identificare alternative sostenibili per ingredienti e packaging.

Implementare processi produttivi a basso impatto ambientale.

Comunicare i valori di sostenibilità ai consumatori.

Competenze - Progettare cosmetici etici e sostenibili, con forte attenzione al mercato green.

Contribuire a sensibilizzare le aziende verso modelli produttivi responsabili.

4) Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) è articolato in aree di apprendimento che perseguono obiettivi formativi specifici e garantiscono risultati di apprendimento attesi, coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati.

Area delle Scienze di Base - Acquisire conoscenze avanzate di chimica, microbiologia, e anatomia per comprendere le proprietà e le interazioni delle materie prime cosmetiche con i sistemi biologici.

Sviluppare competenze in patologia e dermatologia, fondamentali per la progettazione di prodotti sicuri ed efficaci.

Risultati di apprendimento attesi - Comprendere i meccanismi biologici e chimici alla base delle funzionalità dei prodotti cosmetici.

Analizzare le proprietà chimico-fisiche e biologiche delle materie prime.

Coerenza con i profili.

Questa area supporta il profilo di esperto nella ricerca e sviluppo di cosmetici fornendo la base scientifica necessaria.

Area delle Tecnologie Cosmetiche e Formulazioni

Obiettivi formativi - Fornire competenze tecniche per la formulazione, produzione e stabilità dei prodotti cosmetici.

Sviluppare abilità pratiche nell’uso di tecnologie avanzate per il controllo qualità.

Risultati di apprendimento attesi.

Progettare formulazioni cosmetiche innovative e funzionali.

Applicare tecniche di analisi e controllo per garantire la qualità del prodotto.

Coerenza con i profili.

Questa area è centrale per il profilo di ricercatore e formulatore cosmetico, sviluppando competenze pratiche e tecniche avanzate.

Area Normativa e Regolatoria - Obiettivi formativi.

Conoscere le normative nazionali e internazionali sui prodotti cosmetici.

Sviluppare competenze per la preparazione e gestione della documentazione regolatoria.

Risultati di apprendimento attesi.

Garantire la conformità normativa dei prodotti attraverso la redazione di documenti tecnici (es. PIF).

Analizzare e applicare regolamenti per il mercato cosmetico europeo e internazionale.

Coerenza con i profili.

Supporta il profilo di consulente normativo e regolatorio, formando esperti nella compliance e sicurezza dei prodotti.

Area della Sostenibilità e Innovazione - Obiettivi formativi.

Integrare principi di sostenibilità nei processi produttivi e di sviluppo dei prodotti cosmetici.

Promuovere l’uso di materie prime naturali ed ecocompatibili.

Risultati di apprendimento attesi - Valutare l’impatto ambientale delle formulazioni e dei processi produttivi.

Progettare prodotti cosmetici sostenibili e innovativi.

Coerenza con i profili.

Questa area rafforza il profilo di promotore di sostenibilità nel settore cosmetico, rispondendo alle esigenze di mercato green.

Area Economico-Gestionale e di Marketing - Obiettivi formativi.

Acquisire competenze gestionali e strategiche per il posizionamento competitivo dei prodotti.

Sviluppare conoscenze in marketing e comunicazione nel settore cosmetico.

Risultati di apprendimento attesi - Analizzare il mercato cosmetico per identificare trend e opportunità.

Pianificare strategie di comunicazione e lancio di prodotti.

Coerenza con i profili.

Questa area contribuisce al profilo di manager e consulente strategico, fornendo strumenti di analisi e gestione del mercato.

Risultati trasversali attesi.

Capacità di lavorare in team interdisciplinari attraverso collaborazione con professionisti di diverse aree per progetti complessi.

Problem solving: risoluzione di problematiche tecniche e normative.

Comunicazione efficace: redazione di documenti tecnici e divulgativi, presentazioni orali e scritte.

5) L’offerta formativa e i percorsi del CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti grazie a:

gli insegnamenti coprono tutte le aree chiave (scienze di base, tecnologie cosmetiche, normativa, sostenibilità e marketing), garantendo una preparazione completa e interdisciplinare;

l'integrazione tra teoria, laboratori pratici e tirocini aziendali consente di sviluppare competenze tecniche avanzate e trasversali, in linea con i profili professionali individuati.

L'impianto formativo risulta pienamente allineato agli obiettivi, fornendo conoscenze, abilità e competenze necessarie per rispondere alle esigenze del settore cosmetico.

6) Struttura del CdS e articolazione didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) è strutturato su 120 CFU distribuiti in due anni.

Primo anno (54 CFU): Focus su discipline di base (dermatologia, farmacologia, chimica e biologia cosmetica), attività pratiche in laboratorio e stage aziendali.

Secondo anno (48 CFU): Approfondimenti su formulazioni, normativa, tossicologia, sostenibilità e marketing, con stage e tesi finale.

Esami a scelta (9 CFU): Temi opzionali come vigilanza farmacologica, impianti cosmetici e sostenibilità.

Tesi finale (18 CFU): Ricerca applicata su tematiche innovative.

Articolazione ore/CFU:

Didattica erogativa (DE): 60% (lezioni in forma mista e seminari).

Didattica interattiva (DI): 30% (laboratori, esercitazioni e tirocini).

Autoapprendimento: 10% (studio individuale e preparazione della tesi).

Questa struttura garantisce un equilibrio tra teoria, pratica e sviluppo autonomo delle competenze.

7) Gli insegnamenti a distanza del CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche, erogato in forma mista, sono progettati per includere una quota adeguata di e-tivity interattive, come quiz, esercitazioni pratiche virtuali, forum di discussione e analisi di casi studio.

Ogni attività prevede: feedback personalizzato fornito dal docente o tutor per monitorare i progressi degli studenti; valutazione individuale attraverso strumenti dedicati per garantire l'effettivo apprendimento e il coinvolgimento attivo.

Questo approccio assicura un'esperienza didattica interattiva e completa, allineata agli obiettivi formativi del CdS.

8) I criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti includono: coordinamento tra docenti con riunioni periodiche per garantire coerenza tra le materie e una progressione logica del curriculum; integrazione interdisciplinare attraverso lezioni che combinano teoria e pratica, favorendo la comprensione globale dei concetti; senso critico con l'utilizzo di case studies e analisi di scenari reali per stimolare il pensiero critico e applicare le conoscenze in contesti concreti; valutazioni formative attraverso attività di feedback continuo e discussioni in aula per incoraggiare il ragionamento autonomo e la riflessione critica sui temi trattati.

Questi approcci garantiscono che gli studenti acquisiscano competenze e conoscenze con un approccio riflessivo e applicato.

9) L’eventuale superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi è motivato dalla natura interdisciplinare del CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche, che richiede: ampia gamma di competenze per una formazione che integra discipline scientifiche, tecnologiche, normative ed economiche, fondamentali per rispondere alle esigenze del settore cosmetico; specializzazione settoriale dove la diversificazione degli insegnamenti consente di affrontare specificità come tossicologia, sostenibilità, marketing e innovazione; preparazione al mercato globale dove l’eterogeneità dei moduli formativi rispecchia la complessità e la multidimensionalità del mercato cosmetico internazionale.

Questa struttura garantisce una preparazione completa e mirata, necessaria per formare figure professionali competitive e qualificate.

10) Gli insegnamenti integrati nell’offerta formativa del CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) sono stati attivati per garantire una formazione completa e interconnessa.

Favorire una visione interdisciplinare e approfondita, integrando competenze complementari (es. chimica e biologia applicate alla cosmetologia) necessarie per affrontare le complessità del settore.

Progettazione unitaria dove gli obiettivi di apprendimento sono definiti congiuntamente dai docenti coinvolti, garantendo coerenza nei contenuti e un approccio armonizzato tra i moduli.

Verifiche di apprendimento attraverso valutazioni condivise che includono prove integrate, come progetti interdisciplinari o analisi di case studies, per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi in modo globale.

11) Per garantire una valutazione completa delle conoscenze e competenze acquisite si svolgeranno verifiche intermedie e finali del CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) prevedono: verifiche intermedie con test scritti, quiz online, esercitazioni pratiche e discussioni di case studies, mirati a monitorare il progresso degli studenti durante il corso; esami finali con prove scritte e/o orali per accertare le conoscenze teoriche, oltre a valutazioni pratiche in laboratorio o project work per verificare competenze applicative; la tesi finale prevede un elaborato basato su attività di ricerca o progetti applicativi, con discussione pubblica per valutare capacità critiche e autonomia.

12) Le tipologie di verifica previste nel CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche sono attuate in base all’insegnamento: teorici con esami scritti e orali per accertare la comprensione delle conoscenze disciplinari; pratici e laboratoriali per mezzo di valutazioni basate su esercitazioni pratiche, report di laboratorio e progetti applicativi per verificare competenze operative e tecniche; integrati con prove congiunte tra moduli (es. progetti interdisciplinari o case studies) per valutare l’acquisizione unitaria e critica dei risultati di apprendimento attesi.

Tutte le verifiche sono progettate per garantire coerenza con gli obiettivi formativi e risultati attesi, come specificato nelle schede di insegnamento.

Per i CdS di Area Sanitaria²

13. *Nella definizione delle modalità di valutazione delle proposte di CdS di area sanitaria, è necessario tenere conto delle indicazioni di merito riportate nell’Allegato 2 delle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2023-2024”.*
14. *Illustrare come nel progetto formativo sia integrata la formazione in ambiente ospedaliero o di medicina del territorio, documentandone la fattibilità attraverso strumenti convenzionali stipulati con strutture di riferimento (pubbliche e/o private) e dettagliandone il dimensionamento e la complessità in maniera che risulti adeguato alla tipologia di percorso formativo ed alle numerosità di studenti prevista. Riportare le strutture sanitarie di riferimento (Azienda Ospedaliera Universitaria - AOU, Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico, IRCCS, o altro), con le caratteristiche, in termini di attività cliniche e di dotazione di personale, adatte a completare l’attività formativa specifica del CdS, prevedendo la stipula di un accordo di collaborazione (ad es. protocollo d’intesa) che regoli i rapporti fra Università e Strutture Sanitarie al fine di assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti.*
15. *Declinare gli obiettivi formativi specifici delle attività professionalizzanti raccordandoli espressamente, laddove previsto, al conseguimento di un titolo di studio abilitante all’esercizio della professione.*
16. *Descrivere le abilità pratiche che si prevede debbano essere acquisite durante il percorso formativo e il livello di autonomia che deve essere raggiunto dagli studenti, nonché le modalità didattiche che saranno impiegate e le relative modalità di verifica.*

Per i CdS di Medicina e Chirurgia:

17. *Definire gli elementi delle scienze biomediche di base, le discipline cliniche, gli elementi di sanità pubblica e management sanitario e delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills), i relativi tempi di apprendimento e il numero di crediti formativi specifici. Illustrare i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica, anche traslazionale.*
18. *Descrivere e comunicare adeguatamente agli studenti le modalità di verifica delle competenze cliniche (le clinical skills e il saper fare ed essere medico).*

Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 446/2020):

19. *Illustrare come le convenzioni stipulate ai fini dell’attuazione del progetto formativo coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione, documentandone la coerenza con i profili professionali in uscita.*

² Per corsi di area sanitaria si intendono i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46), in Medicina Veterinaria (LM-42) e i corsi di primo e secondo livello delle professioni sanitarie.

20. Verificare che l'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa sia esaustiva e che tali SSD rispettino gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e siano coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo.

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza:

21. Attestare se e come sono previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica.

22. Descrivere la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento. Descrivere come tali indicazioni avranno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi.

21) Il CdS di Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) attraverso pianificazione e coordinamento tra i docenti e i tutor responsabili della didattica verificherà attentamente: pianificazione delle attività didattiche con definizione degli obiettivi, organizzazione dei contenuti e strutturazione dei moduli; coordinamento delle modalità di erogazione con sinergia tra lezioni sincrone, asincrone e attività interattive; monitoraggio dei progressi degli studenti con verifica periodica sull'andamento delle attività formative e risoluzione di eventuali criticità; condivisione delle buone pratiche per mezzo di scambio di esperienze e soluzioni per migliorare l'efficacia della didattica a distanza; specificare inoltre la frequenza e il formato degli incontri (online, in presenza, periodici, o su richiesta).

22) La struttura del CdS di Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) verrà strutturata indicando la quota di didattica erogata in forma mista, specificandone il ruolo e la frequenza.

Dettagliando l'articolazione didattica e la distribuzione delle ore/CFU in: didattica erogata (DE) cioè lezioni frontali in modalità sincrona o asincrona; didattica interattiva (DI) in attività come esercitazioni, laboratori virtuali, discussioni online; autoapprendimento dello studio individuale su materiali didattici forniti; riscontro nell'erogazione spiegando come la pianificazione didattica, il monitoraggio delle attività e l'uso di piattaforme tecnologiche garantiranno il rispetto delle modalità previste.

2 L'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono le modalità con le quali il Corso di Studio verrà erogato, nel rispetto delle indicazioni per l'Assicurazione della Qualità della Didattica definite dall'Ateneo e gestite dal Presidio di Qualità (Quadri della SUA-CdS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5), facendo riferimento ai seguenti elementi:

2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

- 1. Illustrare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, le attività di tutorato e le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro previste, assicurandosi che siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscano la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*
- 2. Le attività di orientamento, tutorato, accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità, in funzione delle politiche di orientamento dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Le pagine web dell'Ateneo e del CdS ne danno adeguata comunicazione e diffusione (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).*

Per i CdS di Medicina e Chirurgia

- 1. Descrivere le iniziative previste per un efficiente tutoraggio in ambiente clinico, anche attraverso un adeguato coordinamento delle attività da svolgere in ambiente clinico con la didattica necessaria a preparare gli studenti a tali attività, il coordinamento dei tutor di tirocinio (tutor clinici) con i docenti titolari di insegnamento per l'allineamento di competenze, la previsione della rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio.*

2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

1) Orientamento in ingresso con incontri informativi su obiettivi, struttura e sbocchi del CdS, eventi Open Day e colloqui individuali per supportare le scelte consapevoli degli studenti.

Orientamento in itinere attraverso: tutor accademici assegnati agli studenti per supporto didattico e organizzativo; workshop tematici e seminari per approfondire argomenti specialistici legati al settore cosmetico; orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro grazie a collaborazioni con aziende per stage e tirocini formativi; Career Day e incontri con professionisti del settore per facilitare il networking; supporto nella redazione del CV e nella preparazione ai colloqui.

Queste attività sono progettate per allinearsi ai profili culturali e professionali del CdS, favorendo un percorso formativo e occupazionale consapevole e mirato.

2) Comunicazione e diffusione delle attività avvengono attraverso le pagine web dell’Ateneo e del CdS, integrate con le politiche di orientamento e di promozione dell’Ateneo.

2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

- 1. Illustrare le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e verificare che siano chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili, evidenziando se è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus.*
- 2. Descrivere le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti.*
- 3. Illustrare se sono previste, oltre a quelle offerte dall’Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall’istituendo CdS (e.g. se vengono organizzate attività mirate all’integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).*
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: illustrare come le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate.*
- 5. Per i CdS di secondo ciclo: illustrare quali sono i requisiti curriculari definiti per l’accesso e come saranno pubblicizzati e verificati per assicurare l’adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati.*
- 6. Laddove i test di selezione per l’ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, definire soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.*

Per i CdS di Area Sanitaria

- 7. Le modalità di selezione e di ammissione devono essere chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero.*
- 8. Laddove i test di selezione per l’ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, definire soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.*
- 9. Le politiche di selezione e di ammissione devono essere coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.*

2.2.1) Per il Corso in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), è essenziale individuare le conoscenze richieste/raccomandate.

Competenze di base in chimica, biologia e fisica, abilità nella comprensione di testi scientifici, conoscenze di base di matematica e statistica.

Assicurarsi che tali conoscenze siano chiaramente descritte e facilmente reperibili attraverso il sito web del corso, brochure informative e altre piattaforme di comunicazione. Specificare se sono previste eventuali prove di verifica delle competenze in ingresso.

Il Syllabus sarà dettagliato, che illustri i contenuti propedeutici, gli obiettivi formativi e le modalità di accesso. Garantendo un'adeguata pubblicizzazione tramite i canali istituzionali, rendendolo accessibile agli studenti interessati.

2.2.2) Per il Corso in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), le modalità per verificare le conoscenze iniziali indispensabili e gestire eventuali carenze potrebbero includere Test di ingresso o di autovalutazione.

Somministrazione di prove scritte o online, con quesiti su chimica, biologia, fisica e matematica di base.

Utilizzo di test strutturati su piattaforme digitali, con feedback immediato.

Analisi dei risultati attraverso la valutazione delle competenze emerse per identificare eventuali lacune rispetto ai requisiti richiesti.

Comunicazione agli studenti con condivisione rapida e personalizzata dei risultati del test, evidenziando eventuali aree di miglioramento.

Utilizzo di strumenti come e-mail o piattaforme dedicate per fornire un report dettagliato.

Azioni di supporto con la predisposizione di materiali didattici propedeutici (dispense, video-lezioni, esercitazioni).

Organizzazione di corsi o seminari di recupero specifici, eventualmente erogati online per garantire l'accesso a tutti gli studenti.

2.2.3) Per il Corso in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) sono previste, oltre alle attività offerte dall'Ateneo, le seguenti iniziative specifiche: attività di sostegno in ingresso con corsi propedeutici su chimica, biologia e altre discipline fondamentali, per integrare e consolidare le conoscenze raccomandate; tutoraggio personalizzato per orientare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella comprensione delle materie di base; attività di sostegno in itinere con sessioni di recupero e approfondimento, sia in presenza che online, per supportare gli studenti in difficoltà; workshop tematici per favorire l'integrazione tra studenti con background differenti, soprattutto per le lauree magistrali; gruppi di studio assistiti guidati da tutor o docenti per rafforzare l'apprendimento collaborativo.

Queste attività saranno progettate per garantire un'effettiva integrazione degli studenti e promuovere il successo formativo.

2.2.5) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) i requisiti curriculari per l'accesso sono: possesso di una laurea di primo livello o titolo equivalente, preferibilmente in ambito chimico, biologico, farmaceutico o cosmetologico; conoscenze di base in chimica organica, chimica analitica, biochimica, microbiologia, e principi di tecnologia cosmetica.

I requisiti saranno chiaramente pubblicizzati e indicati nel Regolamento Didattico del CdS e pubblicati sul sito web ufficiale del corso, nei materiali informativi e su piattaforme istituzionali.

Si utilizzeranno campagne di comunicazione mirate tramite social media, webinar informativi e eventi di orientamento.

La verifica e la valutazione del curriculum accademico avverranno tramite esame della documentazione presentata dal candidato (certificati di laurea, elenco esami, programmi).

Eventuale colloquio di ammissione per accertare la congruenza del percorso pregresso con gli obiettivi formativi del corso.

Predisposizione di eventuali percorsi integrativi per colmare lacune individuate.

2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)

1. *Illustrare come l'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS sia in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e preveda guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.).*
2. *Descrivere se e come le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc).*
3. *Descrivere, se previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...).*
4. *Descrivere se e come il CdS favorirà l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*
5. *Descrivere eventuali attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.*

Per i CdS di Area Sanitaria

6. *Indicare le metodologie didattiche attive che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti, definendo tipologia e qualificazione del personale addetto alla didattica tutoriale.*

2.3.1) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), l'organizzazione didattica è strutturata per favorire l'autonomia dello studente e garantire un supporto adeguato, attraverso vari strumenti.

Promozione dell'autonomia dello studente: flessibilità nel piano di studi con eventuale presenza di curricula, corsi a scelta o percorsi opzionali, consentendo agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo;

didattica attiva e critica con utilizzo di metodi come case studies, project work, simulazioni e laboratori interattivi per stimolare l’apprendimento critico e l’applicazione delle conoscenze.

Spazi per lo studio autogestito grazie alla disponibilità di aree virtuali e fisiche per attività di approfondimento e studio collaborativo tra pari.

Guida e sostegno: incontri periodici di orientamento per mezzo di organizzazione di sessioni dedicate per supportare la scelta tra curricula, esami opzionali o percorsi personalizzati; docenti-guida con assegnazione di tutor accademici o referenti per ciascun studente, con il compito di fornire consulenza su piani di carriera, attività formative e tesi di laurea; supporto digitale utilizzando piattaforme online per la consultazione di materiali didattici, forum di discussione con i docenti e strumenti di autovalutazione.

Spazi per iniziative studentesche: incentivazione alla creazione di gruppi di studio o progetti autogestiti dagli studenti, con il supporto logistico e organizzativo dell’Ateneo; coinvolgimento attivo in attività extracurricolari legate al settore cosmetico, come seminari, workshop e/o tirocini, per integrare teoria e pratica.

Questa organizzazione didattica mira a bilanciare autonomia e guida, fornendo agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze critiche e responsabilità nel proprio percorso formativo.

2.3.2) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), le attività curriculari e di supporto prevedono l’adozione di metodi e strumenti didattici flessibili per rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Tutorati di sostegno: tutor accademici disponibili per accompagnare gli studenti con difficoltà nello studio o nella comprensione dei contenuti didattici.

Percorsi di approfondimento: moduli opzionali o seminari tematici per approfondire argomenti specifici di interesse nel settore cosmetico.

Corsi "honours" e percorsi personalizzati: possibilità per studenti particolarmente motivati di intraprendere percorsi accelerati, con maggiore carico didattico e approfondimento, includendo project work avanzati o esperienze di ricerca.

Modalità flessibili di erogazione: lezioni sincrone e asincrone, materiali digitali integrativi e piattaforme per la collaborazione online, per agevolare studenti lavoratori o con esigenze particolari.

Questi strumenti garantiscono una didattica inclusiva, modulata sulle esigenze e potenzialità di ciascun studente.

2.3.3.) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), sono previste diverse iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche.

Studenti fuori sede: supporto nella ricerca di alloggi convenzionati o strutture residenziali universitarie; servizi di consulenza per la gestione della logistica quotidiana e il collegamento con i servizi di trasporto pubblico.

Per gli studenti stranieri oltre ad orientamento linguistico e culturale per facilitare l'integrazione anche un supporto per la gestione delle pratiche amministrative (visto, permesso di soggiorno, etc.) e per l'accesso ai servizi universitari.

Corsi di lingua italiana e tutoraggio in lingua per la comprensione dei contenuti didattici.

Gli studenti lavoratori, come tutti gli altri, usufruiranno delle Lezioni in modalità mista (sincrone e asincrona) e flessibilità negli orari di esame.

Disponibilità di materiale didattico online per un apprendimento autonomo.

Studenti diversamente abili avranno servizi di supporto per l’accessibilità alle strutture, compreso materiale didattico adattato (ad esempio, testi in formato digitale, interpreti per non udenti).

Accompagnamento personalizzato per la fruizione delle lezioni e degli esami.

Studenti con figli piccoli potranno usufruire flessibilità negli orari di esame e per le attività didattiche.

Servizi di baby-sitting o convenzioni con strutture per l’infanzia nelle vicinanze del campus.

Gli atleti avranno la Possibilità di organizzare esami o attività didattiche in funzione degli impegni sportivi, con accordi ad hoc per evitare sovrapposizioni e tutoraggio specifico per bilanciare il percorso sportivo e accademico.

Queste iniziative mirano a garantire pari opportunità e a supportare gli studenti nel percorso di studio, indipendentemente dalle loro circostanze personali.

2.3.4) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), l’accessibilità alle strutture e ai materiali didattici è una priorità, con particolare attenzione a studenti con disabilità, DSA e BES.

Accessibilità alle strutture sono o saranno adeguate, aule e altre strutture universitarie, per garantire l’accesso a studenti con disabilità motorie, con percorsi facilitati, ascensori e spazi adeguati.

Servizi di supporto personalizzati (accompagnamento, assistenza durante le lezioni o gli esami).

Fornitura di materiali in formati alternativi (ad esempio, testi digitali, audiolibri, materiali in Braille) per studenti con disabilità visive o uditive.

Adattamento dei contenuti per studenti con DSA (e.g., mappe concettuali, schemi, uso di software specifici).

Disponibilità di tutor o supporto psicopedagogico per aiutare gli studenti con difficoltà specifiche per studenti con DSA e BES nell’organizzazione dello studio e nella gestione dei tempi.

Prove d’esame personalizzate (esami a tempo prolungato, modalità scritta o orale alternativa, ecc.).

La presenza di una piattaforma online permetterà l’accesso a materiali didattici in modo flessibile e personalizzato.

Creazione di un portale per la consultazione di risorse aggiuntive, accessibili anche a distanza.

Corsi di formazione per il corpo docente e il personale tecnico-amministrativo per garantire un approccio inclusivo e l’utilizzo di tecnologie assistive.

Queste misure assicurano che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze, possano partecipare pienamente al percorso formativo.

2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

- 1. Descrivere quali sono le iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti, a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus), e illustrare eventuali iniziative specifiche previste dall'istituendo CdS.*
- 2. Descrivere, con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, quali iniziative sono previste per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.*

2.4.1) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), l'Ateneo promuove il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti attraverso numerose iniziative.

Iniziative di Ateneo - Programmi Erasmus+ prevedono accordi con università straniere per periodi di studio all'estero.

Borse di studio per supportare le spese di soggiorno.

Riconoscimento dei crediti acquisiti durante l'esperienza all'estero.

Tirocini internazionali con la partecipazione al programma Erasmus Traineeship per tirocini presso aziende, laboratori o istituzioni cosmetiche all'estero.

Accordi bilaterali con collaborazioni con istituzioni accademiche o enti di ricerca internazionali fuori dal circuito Erasmus per periodi di studio o tirocinio.

Il supporto alla mobilità avviene attraverso sportelli dedicati all'assistenza degli studenti per candidature, visti, alloggio e altre pratiche amministrative.

Workshop informativi su opportunità di mobilità internazionale.

Iniziative specifiche del CdS con collaborazioni con aziende cosmetiche internazionali.

Convenzioni per tirocini formativi presso aziende leader del settore a livello globale.

Coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca applicata in ambito cosmetico.

Proposta di moduli didattici in lingua inglese per favorire l'integrazione con studenti stranieri e preparare alla mobilità.

Organizzazione di summer school o workshop con esperti internazionali del settore cosmetico.

Tutor accademici dedicati a seguire gli studenti con sostegno personalizzato nel processo alla candidatura e durante l'esperienza di studio o tirocinio all'estero.

Flessibilità nella pianificazione degli esami per agevolare la partecipazione a programmi di mobilità.

Queste iniziative mirano a rafforzare la dimensione internazionale del CdS, preparando gli studenti a operare in un contesto globale.

2.4.2) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), sono previste diverse iniziative per promuovere una dimensione internazionale della didattica, con particolare attenzione all'attrazione di docenti e studenti stranieri e alla collaborazione con Atenei esteri.

Coinvolgimento di docenti stranieri promuovendo Visiting Professors con invito a esperti internazionali del settore cosmetico per tenere corsi, seminari o workshop, arricchendo l’offerta formativa con prospettive globali.

Collaborazioni accademiche con il coinvolgimento di docenti provenienti da università partner per moduli didattici condivisi o progetti di ricerca congiunti.

Attrazione di studenti stranieri con corsi in lingua inglese e attività formative in inglese per favorire l’iscrizione di studenti internazionali.

Programmi di scambio attraverso accordi per scambi bidirezionali con Atenei esteri nell’ambito di programmi come Erasmus Mundus o collaborazioni bilaterali.

Servizi di accoglienza per studenti stranieri e supporto specifico, con tutor linguistici e culturali, oltre a materiali informativi in più lingue.

Collaborazioni per titoli congiunti doppi o congiunti attraverso stipula di convenzioni con Atenei internazionali per il rilascio di titoli congiunti o doppi, permettendo agli studenti di ottenere una qualifica valida in più paesi.

Definizione di percorsi didattici condivisi con università straniere, con periodi di studio obbligatori presso ciascun partner.

Rete di collaborazioni nel settore cosmetico con partenariati con istituzioni accademiche e aziende internazionali per garantire un contesto di apprendimento globale e innovativo.

Coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca transnazionali e collaborativi con team internazionali, favorendo l’interazione con ricercatori di tutto il mondo.

Organizzazione di congressi, workshop e summer school in collaborazione con università e aziende cosmetiche straniere.

Queste iniziative assicurano una formazione competitiva, orientata al mercato globale e alle esigenze del settore cosmetico internazionale

2.5 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)

- 1. Illustrare le modalità di sviluppo dell’interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor), segnalando l’eventuale disponibilità di linee guida predisposte in merito e rendendone disponibile il testo.*
- 2. Indicare le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.*

2.5.1) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), erogato in forma mista, l’interazione didattica e la valutazione formativa saranno sviluppate attraverso modalità che mirano a garantire un’esperienza formativa interattiva e una valutazione trasparente, favorendo un apprendimento efficace e inclusivo anche a distanza.

Interazione didattica con piattaforme di e-learning integrate (ad esempio, Moodle o equivalenti) per consentire un’interazione continua tra docenti, tutor e studenti.

Funzionalità quali forum di discussione, chat e sessioni live per favorire il confronto su contenuti didattici.

Lezioni sincrone per l’interazione in tempo reale con possibilità di discussione, domande e approfondimenti.

Contenuti asincroni per agevolare gli studenti con impegni lavorativi o altre esigenze personali.

Progetti collaborativi attraverso attività di gruppo online, come project work e studi di caso, che favoriscono la cooperazione tra studenti sotto la supervisione di tutor e docenti.

Sessioni di tutoring con la programmazione di incontri regolari con tutor dedicati per il monitoraggio dell’apprendimento e il supporto personalizzato.

Valutazione formativa intermedia con quiz e test online come strumenti di verifica rapida disponibili sulla piattaforma e-learning, con feedback immediato.

Compiti e relazioni per assegnazioni individuali o di gruppo per valutare le capacità di applicazione e analisi critica.

Partecipazione attiva attraverso monitoraggio dell’interazione dello studente nei forum e nelle sessioni sincrone.

Valutazione finale avverrà con esami orali e scritti condotti in presenza o tramite piattaforme sicure con controllo dell’identità (es. utilizzo di webcam e software di proctoring).

Presentazione e discussione di project work o tesi in modalità telematica, garantendo trasparenza e partecipazione di più valutatori.

Linee guida e strutturazione della valutazione: l’Ateneo prevede linee guida che definiscono criteri chiari e uniformi per le valutazioni.

Modalità di verifica per ciascuna tipologia di attività didattica (es. esami, elaborati, discussioni).

Tempistiche per il rilascio dei risultati e feedback personalizzati.

Procedure per la gestione di esami in caso di problematiche tecniche o richieste di adattamenti per studenti con esigenze specifiche.

Il testo delle linee guida sarà messo a disposizione degli studenti e dei docenti attraverso il portale didattico dell’Ateneo.

2.5.2) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), erogato in forma mista, sono previste tecnologie e metodologie innovative per sostituire l’apprendimento in situazione, garantendo esperienze didattiche equivalenti a quelle in presenza garantendo agli studenti una formazione completa ed esperienziale, colmando il divario creato dall’assenza fisica e preparando adeguatamente alle sfide del mondo professionale.

Tecnologie e metodologie sostitutive attraverso laboratori virtuali e simulazioni con: piattaforme di realtà virtuale (VR) per la simulazione di esperimenti chimici e processi produttivi cosmetici in un ambiente virtuale immersivo; software di modellizzazione con strumenti per la progettazione di formulazioni cosmetiche e l’analisi dei dati, come strumenti di simulazione molecolare o modellazione 3D.

Realizzazione di video didattici ad alta definizione che illustrano procedure di laboratorio, tecniche analitiche e processi produttivi tipici dell'industria cosmetica.

Accesso a repository multimediali con spiegazioni dettagliate per favorire la comprensione delle attività pratiche.

Project-based learning (PBL) con lo sviluppo di progetti collaborativi in cui gli studenti affrontano problemi pratici ispirati a contesti reali, come la formulazione di nuovi prodotti o l'analisi di casi studio.

Utilizzo di piattaforme collaborative (es. Microsoft Teams, Slack) per lavorare in gruppo con tutoraggio a distanza.

Strumenti digitali per simulare processi industriali, come linee di produzione cosmetica o tecniche di controllo qualità.

Applicazioni interattive che permettono agli studenti di esplorare scenari realistici e prendere decisioni operative.

Webinar e sessioni live con esperti per incontri sincroni con professionisti del settore cosmetico per condividere esperienze pratiche, rispondere a domande e discutere casi studio reali.

Utilizzo di piattaforme per trasmissioni live con possibilità di interazione diretta con esperti.

Tirocini virtuali e collaborazioni aziendali attraverso accordi con aziende cosmetiche per l'organizzazione di tirocini virtuali, con accesso a materiali aziendali, simulazioni e attività supervisionate da remoto.

Progetti con aziende per l'elaborazione di strategie, analisi di mercato o sviluppo di prodotti innovativi.

Sistemi di apprendimento adattivo in piattaforme che monitorano i progressi dello studente e propongono contenuti personalizzati per migliorare le competenze pratiche.

3 LE RISORSE DEL CDS

Verifica di coerenza con l’Ambito di Valutazione D di cui all’allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Descrivere le risorse (docenti, personale tecnico-amministrativo, servizi e strutture) messe a disposizione del CdS dall’Ateneo (Quadri della SUA-CdS: B3, B4, B5), facendo riferimento ai seguenti elementi:

3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

- 1. Illustrare la dotazione del personale docente, delle eventuali figure specialistiche aggiuntive² e dei tutor, assegnata all’istituendo CdS (in coerenza con l’All. A. punto b al DM 1154/2021), caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica, caricando le informazioni sui Docenti di riferimento/Figure specialistiche/Tutor nella Sezione Amministrazione “Docenti di Riferimento”/“Figure specialistiche”/“Tutor” nella SUA-CDS.*
- 2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento approvato dagli organi di governo e valutato positivamente dal NdV (art. 4, comma 3 DM 1154/2021), al fine di garantire che tale piano sia adeguato ad assicurare un reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del corso, illustrarne la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione e ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi. Fornire inoltre precisi dettagli sulle attività programmate dall’Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del NdV, che dovrà relazionare in merito nella sua Relazione Annuale. Si segnala in particolare la necessità di limitare il ricorso a Ricercatori a Tempo Determinato, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010, professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005 o docenti a contratto di cui all’art. 23 della Legge 240/2010, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, specificando le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie. Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 deve essere allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti. Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 devono essere integrate e caricate nella piattaforma una serie di informazioni: la convenzione che definisce il progetto di ricerca e il finanziamento integrale posto a carico dell’istituzione esterna, la durata del contratto (massimo di tre anni, rinnovabile fino a sei), il requisito del soggetto incaricato (idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale), il trattamento economico lordo annuo, che non potrà essere inferiore a quello iniziale del professore ordinario. Per i contratti di cui all’art. 23 della Legge 240/2010 dovrà essere caricato in piattaforma il CV del soggetto incaricato.*
- 3. Qualora non si disponesse delle predette figure aggiuntive (ove necessario), potranno essere adottati i relativi piani di raggiungimento, che dovranno essere conseguiti non oltre un numero di anni corrispondenti alla durata normale del Corso. Per quanto riguarda i nominativi, devono essere inseriti solo quelli relativi agli anni di corso attivi (per un nuovo corso che parte solo con il primo anno, occorre inserire i nominativi delle figure specialistiche del primo anno, da integrare progressivamente negli anni accademici successivi). In assenza dei nominativi, relativi CV e testo definitivo dell’accordo, inserire il Piano di Raggiungimento, riportando nello specifico: qualifica di ciascuna figura, anno accademico di reclutamento, bozza di accordo sulle figure specialistiche con gli Enti coinvolti (per lo specifico Corso di Studio) o accordo con l’Ordine Professionale di riferimento (per lo specifico Corso di Studio).*

4. *Illustrare la dotazione di tutor e la sua adeguatezza, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza precisare il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e specificare se sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*
5. *Illustrare se e come viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell’attività di ricerca nel SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti.*
6. *Segnalare l’eventuale presenza di iniziative promosse dall’Ateneo per la formazione e l’aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all’innovazione e alla qualità della didattica.*

Per i CdS di Area Sanitaria

7. *Illustrare le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario utilizzato con funzione di Tutor per le attività professionalizzanti.*
8. *Descrivere le attività di formazione/aggiornamento previste dal CdS o dal Dipartimento/Struttura di raccordo per docenti e tutor in tema di pedagogia medica.*

3.1.1) Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), la dotazione di personale docente, figure specialistiche e tutor è stata progettata per rispondere adeguatamente alle esigenze scientifiche e didattiche del CdS, garantendo un’alta qualità formativa in coerenza con il DM 1154/2021 e assicurando una gestione ottimale delle risorse umane a sostegno delle esigenze scientifiche e didattiche del Corso di Laurea.

Il CdS si avvale di un numero adeguato di docenti strutturati con competenze interdisciplinari, coprendo i principali ambiti scientifici legati alla chimica, biologia, dermatologia, farmacologia, cosmetologia, e normativa del settore cosmetico.

La qualificazione del corpo docente comprende figure con esperienza pluriennale in attività di ricerca di base e applicata nelle diverse discipline con pubblicazioni scientifiche di rilievo internazionale.

Collaborazioni con aziende e istituzioni nel campo delle tecnologie cosmetiche.

Collaborazione con esperti del settore, inclusi professionisti provenienti dall’industria cosmetica e istituzioni di ricerca.

Coinvolgimento di visiting professors internazionali per rafforzare la dimensione globale del CdS.

Esperti tecnici per il supporto alle attività di laboratorio virtuale e applicazioni tecnologiche.

Figure con competenze in regolamentazione cosmetica e marketing scientifico, per integrare le conoscenze teoriche con applicazioni pratiche.

Tutor accademici saranno presenti in numero proporzionato agli iscritti per garantire un adeguato supporto nello sviluppo dei percorsi di studio personalizzati con comprovate competenze specifiche in metodologie di apprendimento a distanza per assicurare un'efficace interazione con gli studenti.

I tutor didattici avranno un ruolo centrale nel supportare l'apprendimento nelle attività pratiche e laboratoriali virtuali, guidando gli studenti nell'utilizzo delle tecnologie didattiche e nella risoluzione di problemi applicativi.

Tutte le informazioni relative al personale docente, figure specialistiche e tutor saranno caricate nella sezione amministrazione della SUA-CDS, con specifico riferimento per i docenti di riferimento relativo elenco completo con qualifiche, aree disciplinari e attività di insegnamento.

Per le figure specialistiche descrizione dei ruoli e delle competenze aggiuntive messe a disposizione dal CdS.

Per i tutor indicazione dei tutor assegnati e delle loro aree di competenza, con dettagli relativi al rapporto tutor-studenti.

3.1.4) Il CdS prevede un numero proporzionato di tutor rispetto alla popolazione studentesca, con un rapporto stimato di 1 tutor ogni 25 studenti, per garantire un adeguato livello di supporto personalizzato.

I tutor disciplinari che supportano gli studenti nell'apprendimento dei contenuti scientifici e culturali specifici del CdS, collaborano con i docenti nella gestione delle attività didattiche interattive e di approfondimento.

I tutor tecnologici che sono specializzati nel supporto all'uso delle piattaforme digitali e delle tecnologie didattiche adottate per l'erogazione a distanza.

I tutor organizzativi offrono assistenza per la gestione del piano di studi e l'organizzazione delle attività curricolari, compresi i tirocini virtuali e in presenza.

I tutor disciplinari sono selezionati tra laureati magistrali o dottorandi con competenze nei settori scientifico-disciplinari pertinenti.

I tutor tecnologici possiedono competenze specifiche nell'utilizzo di Learning Management Systems (LMS) e altre tecnologie per la didattica a distanza.

I tutor organizzativi hanno esperienza nella gestione dei percorsi formativi universitari e nella consulenza accademica.

Tutti i tutor partecipano a un programma di formazione iniziale e continua organizzato dall'Ateneo, che include sia metodologie per la didattica a distanza e strategie per il tutoring personalizzato e l'interazione con studenti con bisogni specifici sia uso avanzato delle piattaforme digitali utilizzate nel CdS, definiti in coerenza con i profili richiesti per le diverse tipologie di tutor.

La valutazione sarà basata su curriculum vitae, esperienza pregressa nel ruolo di tutor e competenze specifiche.

Il processo di selezione parte dalla pubblicazione di bandi trasparenti e successivi colloqui di valutazione per verificare la preparazione scientifica, le competenze tecnologiche e la capacità di interazione con gli studenti.

Il supporto fornito dai tutor sarà nel monitoraggio proattivo degli studenti attraverso strumenti di tracciamento delle attività online, organizzazione di incontri periodici virtuali per risolvere dubbi, fornire feedback e supportare gli studenti nell’organizzazione dello studio, assistenza per lo svolgimento di laboratori virtuali e simulazioni.

Le attività specifiche si promuoveranno con organizzazione di sessioni di recupero e approfondimento per studenti con lacune o esigenze particolari, supporto nella redazione di elaborati, progetti e preparazione degli esami ma anche con facilitazione della comunicazione tra studenti e docenti.

La dotazione di tutor è adeguata sia in termini di numero che di qualificazione garantendo: supporto scientifico e tecnologico specifico per i contenuti e le modalità di erogazione del CdS; approccio personalizzato per ogni studente, con un focus particolare sulle esigenze della didattica a distanza; un contributo significativo all’accessibilità e alla qualità dell’esperienza formativa complessiva.

3.1.5) Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), viene valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici attraverso la valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti e monitoraggio dell’attività di ricerca.

Il monitoraggio viene effettuato attraverso la verifica delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca attivi, in particolare quelli afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) correlati agli insegnamenti del corso.

Viene data priorità a docenti con comprovata esperienza in aree rilevanti come chimica dei cosmetici, tecnologie innovative, biocompatibilità e legislazione cosmetica.

Ogni insegnamento è affidato a docenti il cui profilo scientifico sia strettamente correlato agli obiettivi del corso. Ad esempio: docenti esperti in chimica applicata alla cosmetica per insegnamenti su formulazioni e principi attivi; docenti in microbiologia o dermatologia per corsi su controlli microbiologici e reazioni avverse cutanee.

L’attività di ricerca viene integrata nella didattica attraverso l’uso di casi studio, risultati sperimentali e aggiornamenti normativi.

Ogni docente è tenuto a produrre un CV dettagliato, che include: attività di ricerca e pubblicazioni negli ultimi cinque anni; partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali; esperienze didattiche e contributi specifici agli obiettivi formativi del corso.

I CV vengono archiviati e resi consultabili per garantire trasparenza e coerenza nella selezione e affidamento degli insegnamenti.

La progettazione dei programmi di insegnamento tiene conto delle linee di ricerca dei docenti, promuovendo una didattica aggiornata e orientata alle sfide attuali nel settore cosmetico.

Gli studenti hanno l’opportunità di partecipare a progetti di ricerca, tesi sperimentali e seminari tenuti da esperti di rilievo.

Questa strategia garantisce un allineamento tra le competenze scientifiche del corpo docente e le esigenze formative del corso, valorizzando la qualità della didattica e il continuo aggiornamento scientifico.

3.1.6) Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), sono promosse e valorizzate le iniziative dell’Ateneo per la formazione e l’aggiornamento dei docenti che mirano a garantire che i docenti siano costantemente aggiornati sulle migliori pratiche didattiche, promuovendo qualità e innovazione nel percorso formativo degli studenti.

L’Ateneo organizza periodicamente corsi dedicati al miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti, con focus su: tecniche di insegnamento attivo e apprendimento collaborativo; strategie per il coinvolgimento degli studenti in aula e online; uso di strumenti digitali per la didattica mista e a distanza; workshop sull’inclusività nella didattica

Eventi dedicati alla gestione delle esigenze di studenti con DSA, disabilità e bisogni educativi speciali, per garantire una didattica accessibile ed efficace.

Workshop su tecnologie emergenti (es. realtà aumentata, simulazioni interattive) per applicazioni didattiche avanzate, specificamente utili nei laboratori cosmetici.

Corsi su approcci innovativi alla valutazione degli studenti, come portfolio digitale, test adattivi e peer review.

L’Ateneo propone sessioni di aggiornamento sull’uso dei dati raccolti nelle valutazioni della didattica (questionari studenti) per migliorare i programmi e le modalità di insegnamento.

Supporto ai docenti per l’elaborazione e la revisione di obiettivi formativi e risultati di apprendimento, in linea con gli standard di accreditamento.

Supporto continuo e strumenti digitali attraverso l’accesso a piattaforme formative (es. Moodle, MS Teams) con guide, tutorial e webinar su come sfruttare al meglio gli strumenti per la gestione di corsi e studenti.

Disponibilità di materiali aggiornati e guide per la progettazione di corsi innovativi.

3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

1. *Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ...), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste.*
2. *Illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.*

Per i CdS di Area Sanitaria

3. *Documentare la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti (tirocini) nelle strutture sanitarie convenzionate, sia di personale (tutor) che logistiche (spogliatoi, sale di simulazione clinica, etc.), attraverso strumenti convenzionali stipulati con le strutture pubbliche o private, dettagliandone il dimensionamento adeguato alla numerosità di studenti prevista, sia per le attività in contesto ospedaliero che di medicina territoriale, al fine di assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti.*

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

4. *Descrivere le attività di formazione/aggiornamento previste dall'Ateneo per docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali.*
5. *Descrivere, dove richiesto, le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1154/2021, e le modalità per la selezione dei tutor, anche in termini di coerenza con i profili precedentemente indicati.*

3.2.1) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos)

Disponibilità di aule spaziose e tecnologicamente equipaggiate, con dispositivi multimediali (proiettori, schermi interattivi).

Adatte per lezioni frontali, seminari e workshop, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante e interattivo.

Laboratori chimici e cosmetologici dotate di attrezzature moderne per esperimenti di formulazione cosmetica, analisi chimiche e caratterizzazione di materiali.

Laboratorio di microbiologia per lo studio delle contaminazioni microbiologiche e il controllo qualità di materie prime e prodotti cosmetici.

Laboratorio di tecnologia polimerica specifico per lo studio e lo sviluppo di materiali polimerici innovativi applicati al settore cosmetico.

Indispensabili per esercitazioni pratiche, tesi sperimentali e formazione orientata all'innovazione cosmetica.

Biblioteca e aree studio con disponibilità di testi e riviste specializzate in chimica, cosmetologia, biologia e regolamentazione cosmetica.

Accesso digitale a banche dati accademiche (Scopus, PubMed) e portali di ricerca di articoli scientifici, disponibili anche da remoto essenziali per l’approfondimento teorico e il supporto alla ricerca.

Laboratori dotati di software specifici per la modellazione chimica, gestione dati sperimentali e simulazioni utili per corsi su chimica computazionale, analisi statistica dei dati e progettazione di formulazioni cosmetiche.

Aree silenziose e confortevoli per lo studio individuale e collaborativo, con connessione Wi-Fi ad alta velocità adatte per l’elaborazione di progetti e preparazione degli esami.

Portale e-learning con accesso a materiali didattici, registrazioni delle lezioni e forum di discussione tramite piattaforme come Moodle o MS Teams.

Strumenti per la gestione delle attività formative (es. moduli di autoapprendimento e quiz online) tali a garantire flessibilità e accessibilità agli studenti, favorendo un apprendimento personalizzato.

Docenti e tutor accademici a supporto degli studenti durante il percorso formativo e supervisione delle attività di laboratorio e tesi essendo figure altamente qualificate nei settori disciplinari del corso.

Personale tecnico per la gestione dei laboratori, manutenzione delle attrezzature e assistenza durante le attività pratiche fondamentali per garantire la sicurezza e l’efficacia delle esercitazioni.

Segreteria didattica per garantire il supporto amministrativo per iscrizioni, piani di studio e organizzazione di stage e tirocini per operare in pieno coordinamento alle attività accademiche.

Questa dotazione garantisce che le strutture e i servizi siano allineati con le esigenze del percorso formativo, fornendo agli studenti risorse adeguate per un apprendimento teorico e pratico di alta qualità.

3.2.2) Servizi di supporto alla didattica per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos)

Il Dipartimento di Farmacia e l’Ateneo mettono a disposizione del CdS un’ampia gamma di servizi per sostenere efficacemente le attività didattiche.

Servizi a livello di Dipartimento

Supporto amministrativo e gestionale.-.Segreteria didattica per la gestione dei piani di studio e organizzazione degli orari e coordinamento delle attività formative (lezioni, laboratori, esami).

Segreteria studenti per assistenza alle immatricolazioni, trasferimenti e iscrizioni agli esami.

Tutorato e orientamento di tutor accademici per il supporto agli studenti, sia per questioni didattiche che per la pianificazione della carriera, servizi di tutorato specifici per le discipline chiave, finalizzati al recupero e all’approfondimento.

Supporto tecnologico con accesso a laboratori informatici attrezzati con software specializzati, assistenza tecnica per laboratori chimici e cosmetologici.

Aule multimediali e laboratori tecnologici per lo svolgimento delle attività didattiche.

Sale studio dedicate agli studenti per attività di gruppo o studio individuale.

Orientamento in itinere per la revisione dei piani di studio e la scelta di attività opzionali.

Supporto per l’organizzazione di tirocini curriculari e stage, in collaborazione con le aziende del settore cosmetico.

Servizi a livello di Ateneo: piattaforme digitali e-learning con accesso a Moodle e MS Teams per la fruizione di lezioni online, materiali didattici e quiz di autovalutazione; repository per il caricamento di dispense, slide e registrazioni delle lezioni.

Biblioteca centrale e risorse online con disponibilità di testi scientifici e riviste di settore.

Accesso remoto a banche dati e piattaforme accademiche (es. Scopus, PubMed, SpringerLink).

Servizio disabilità e DSA per garantire accessibilità e inclusione nelle attività didattiche.

Adattamento dei materiali didattici e supporto con tutor specializzati.

Ufficio Placement per il collegamento con aziende del settore cosmetico e l’organizzazione di eventi come career day e fiere del lavoro.

Servizi di orientamento per l’accesso a master, scuole di specializzazione e dottorati.

La sinergia tra i vari livelli (Dipartimento e Ateneo) garantisce un sostegno continuo alle attività del CdS, sia in termini di risorse infrastrutturali sia di servizi personalizzati per gli studenti. Questo sistema permette di rispondere efficacemente alle esigenze accademiche, didattiche e professionali degli iscritti.

3.2.4) L’Ateneo offre diverse attività di formazione e aggiornamento per docenti e tutor per supportare la didattica online e l’erogazione di materiali multimediali in modo che docenti e tutor siano adeguatamente preparati ad utilizzare le tecnologie digitali per ottimizzare l’esperienza didattica e il supporto agli studenti.

Formazione per la didattica online con corsi e workshop sull’utilizzo di piattaforme e-learning (Moodle, MS Teams) per gestire corsi online, comunicazione con gli studenti e valutazioni.

Sessioni di aggiornamento sui metodi di insegnamento digitale, gestione delle lezioni sincrone e asincrone, e strategie di coinvolgimento degli studenti.

Formazione su strumenti per la creazione di contenuti multimediali (video, podcast, slide interattive).

Corsi su tecniche di produzione e editing di video didattici, così come sull’integrazione di risorse multimediali nei corsi online per rendere l’apprendimento più interattivo e stimolante.

3.2.5) Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), i tutor sono selezionati e organizzati per tre livelli di supporto, in linea con quanto previsto dal DM 1154/2021.

Tutor di primo livello (orientamento e supporto generale) devono possedere capacità comunicative, conoscenza del regolamento didattico e dei servizi universitari per fornire supporto agli studenti ad orientarsi tra le attività didattiche, i servizi e le modalità di esame: 1 tutor ogni 40 studenti iscritti.

Tutor di secondo livello (supporto disciplinare e accademico) devono possedere conoscenze approfondite nelle discipline del corso (chimica, biologia, farmacologia), capacità di tutoring accademico e didattico per affiancare gli studenti nel superamento di difficoltà specifiche nelle materie caratterizzanti del corso: 1 tutor ogni 30 studenti per le materie caratterizzanti.

Tutor di terzo livello (supporto a esigenze specifiche e progettualità avanzate) devono possedere esperienza nella ricerca applicata o industriale, capacità di mentoring per progetti sperimentali e tesi per guidare gli

studenti nelle attività di ricerca, tesi sperimentali e tirocini, con un focus sull’innovazione cosmetica: 1 tutor ogni 10 studenti impegnati in attività sperimentali o tirocini.

Per i tutor di primo e secondo livello la selezione è basata su titoli accademici (laurea magistrale pertinente) ed esperienze pregresse nel tutoraggio accademico.

Per i tutor di terzo livello la selezione è riservata a dottorandi, assegnisti di ricerca o esperti con esperienza professionale nel settore cosmetico.

Pubblicazione di un bando specifico, con indicazione dei requisiti e dei criteri di valutazione (titoli, esperienza, colloquio).

Valutazione delle candidature da parte di una commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

I tutor selezionati devono dimostrare una conoscenza adeguata delle discipline del corso e delle esigenze degli studenti, garantendo un supporto coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

I tutor devono partecipare a sessioni di formazione iniziale e aggiornamento periodico, per garantire l’allineamento con le esigenze del CdS e le linee guida ministeriali.

4 IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Descrivere/ricchiama sinteticamente le linee guida e/o procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione (Quadri della SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D), facendo riferimento ai seguenti elementi:

4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

1. *Illustrare le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Se il CdS è interdipartimentale, illustrare le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza.*
2. *Illustrare come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere del CdS (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), i suoi obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione.*

Per i CdS di Area Sanitaria

3. *Illustrare le attività che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione delle attività professionalizzanti (es. OPIS per il tirocinio).*
4. *Includere nelle consultazioni anche rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie (e dei medici di Medicina Generale) in cui si svolge l'attività professionalizzante.*
5. *Per le lauree abilitanti, includere nelle consultazioni anche rappresentanti degli ordini professionali, per aggiornare modalità e contenuti in relazione al conseguimento dell'abilitazione professionale.*

4.1.1) Per garantire il monitoraggio e il miglioramento continuo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), il CdS attiverà varie attività collegiali.

Monitoraggio e revisione dei percorsi formativi con riunioni periodiche del Consiglio del CdS per esaminare i risultati dei questionari di valutazione degli studenti e per aggiornare i programmi in base ai feedback ricevuti.

Analisi annuale delle performance degli studenti per identificare eventuali aree di miglioramento nel piano di studi.

Il CdS o il Comitato Didattico si riunirà per garantire la coerenza tra i vari insegnamenti, evitare sovrapposizioni e ottimizzare la sequenza dei corsi.

Incontri periodici tra docenti per allineare gli obiettivi formativi e le modalità didattiche.

Pianificazione degli orari in modo da ridurre i conflitti tra i corsi e garantire un carico di lavoro equilibrato.

Coordinamento tra docenti per la distribuzione degli esami, in modo che gli studenti possano gestire efficacemente i periodi di valutazione.

Coordinamento delle attività di tutorato, laboratori e tirocini, per assicurarne una distribuzione uniforme durante l’anno accademico, supportando al meglio gli studenti nel loro percorso formativo.

Queste attività assicurano un continuo adattamento e miglioramento del CdS, basato su una valutazione collettiva e un coordinamento costante tra tutte le parti coinvolte.

4.1.2) Per garantire un continuo aggiornamento e il monitoraggio efficace del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos), il CdS attiverà modalità di interazione in itinere con le parti interessate, sia quelle già coinvolte nella fase di programmazione che nuovi interlocutori. Tali interazioni saranno strutturate per rispondere alle esigenze di aggiornamento periodico e per allineare i profili formativi con le evoluzioni del settore e i cicli di studio successivi, come il Dottorato di Ricerca o le Scuole di Specializzazione.

Il CdS manterrà un dialogo costante con industrie cosmetiche, enti di ricerca e associazioni professionali per raccogliere feedback sui progressi del corso e sulle necessità emergenti del settore. Ciò avverrà tramite incontri periodici, tavoli di lavoro, e collaborazioni per progetti di ricerca applicata.

La collaborazione con Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione sarà fondamentale per garantire che il corso resti allineato alle più recenti scoperte scientifiche e alle necessità di ricerca avanzata. Il CdS organizzerà periodiche riunioni di aggiornamento con questi interlocutori per allineare la formazione a lungo termine con le opportunità di specializzazione accademica.

Il CdS promuoverà questionari di valutazione e incontri con i rappresentanti degli studenti per monitorare la qualità del corso e identificare aree di miglioramento.

Gli studenti attraverso Focus group e incontri informali saranno coinvolti in discussioni più mirate per raccogliere opinioni sulle modifiche al piano di studi e su come le esigenze del mercato e le tecnologie emergenti possano essere integrate nel corso.

Monitoraggio continuo del mercato del lavoro e delle esigenze professionali.

Il Comitato Didattico del CdS, in collaborazione con l’eventuale Comitato di indirizzo industriale (composto da professionisti del settore e aziende), avrà il compito di analizzare le tendenze del mercato e aggiornare i profili formativi.

I feedback derivanti da queste interazioni guideranno l’introduzione di nuovi moduli o l’adeguamento dei corsi esistenti, in linea con le necessità professionali del settore cosmetico e delle industrie ad esso collegate.

Poiché il CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) ha un forte carattere professionale e scientifico, le interazioni in itinere saranno focalizzate sulla risposta alle esigenze del mercato e sull'innovazione tecnologica nel campo della cosmetica. Le modifiche ai profili formativi saranno basate su competenze pratiche richieste dall'industria, oltre che su approfondimenti scientifici che riflettano le ultime ricerche nel campo delle scienze cosmetiche.

Il CdS garantirà che i profili formativi siano costantemente aggiornati per rispondere ai cambiamenti nel settore cosmetico, integrando nuove tecnologie (es. biotecnologie, nanotecnologie) e le sfide globali (sostenibilità, sicurezza, regolamentazione). Questo processo avverrà tramite consultazioni con esperti, aziende e istituzioni accademiche.

Gli aggiornamenti periodici saranno pensati anche in relazione al percorso di studi successivo, per garantire una continuità formativa che permetta agli studenti di accedere facilmente a dottorati di ricerca o scuole di specializzazione in aree avanzate come la biotecnologia cosmetica, la dermatologia cosmetologica o la chimica analitica applicata ai prodotti cosmetici.

Le modalità di interazione in itinere garantiranno che il CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) sia costantemente aggiornato in base alle esigenze del settore, alle innovazioni scientifiche e alle opportunità professionali. Tali interazioni saranno coerenti con gli obiettivi del CdS sia per quanto riguarda la preparazione professionale immediata degli studenti sia per il loro successivo inserimento in percorsi di ricerca avanzata o specializzazione

4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

1. *Illustrare le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Se il CdS è interdipartimentale, illustrare le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza.*
2. *Illustrare come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione.*

4.2.1) Attività collegiali per il monitoraggio e la revisione del CdS

Comitato di riesame del CdS - Il Consiglio del Corso di Studio (CdS) si riunisce periodicamente per valutare e rivedere gli obiettivi formativi, i programmi di insegnamento e la coerenza tra le attività didattiche e le esigenze del mercato del lavoro.

La revisione si basa sui risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, che forniscono feedback sui contenuti e sulle modalità di erogazione dei corsi.

I docenti sono coinvolti in discussioni annuali sui risultati di apprendimento e sulle modalità di insegnamento per garantire il miglioramento continuo.

Coordinamento didattico tra gli insegnamenti - Il Comitato didattico del CdS organizza incontri per assicurare la coerenza tra i diversi insegnamenti e la razionalizzazione del programma.

I docenti collaborano per evitare sovrapposizioni e per ottimizzare la distribuzione temporale degli esami e delle attività formative, coordinando gli orari in modo da facilitare la frequenza e il carico di studio degli studenti.

Razionalizzazione degli orari e distribuzione degli esami

Viene effettuata una pianificazione attenta della distribuzione degli orari delle lezioni e delle sessioni d'esame, cercando di bilanciare il carico di lavoro e garantire l'accessibilità alle risorse.

La coordinazione tra i docenti garantisce che le attività di supporto (tutorato, laboratori, ecc.) siano distribuite in modo ottimale e che gli studenti possano accedere facilmente ai servizi.

Valutazione e miglioramento continuo - Il CdS effettua un monitoraggio costante della qualità didattica, analizzando i dati raccolti dai questionari di valutazione e dai feedback degli studenti.

Eventuali modifiche ai piani di studio o ai metodi di insegnamento vengono discusse e implementate, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti per garantire che le modifiche rispondano alle esigenze formative.

Il CdS in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) adotta un approccio collegiale e strutturato per garantire un miglioramento continuo del programma didattico. Il coinvolgimento attivo di docenti, studenti assicura che il percorso formativo risponda alle esigenze degli studenti e alle richieste del settore, garantendo alta qualità e coordinamento.

4.2.2) Aggiornamento costante dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) adotta diverse strategie per garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, rispecchiando le conoscenze disciplinari più avanzate e preparando gli studenti per cicli di studio successivi, come il Dottorato di Ricerca e le eventuali Scuole di Specializzazione.

Monitoraggio continuo delle tendenze scientifiche e professionali per garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa

Il Comitato Didattico del CdS si impegna a monitorare continuamente le evoluzioni nel settore cosmetico, chimico e biotecnologico, raccogliendo informazioni da ricerche scientifiche, conferenze internazionali, pubblicazioni specialistiche e collaborazioni con industrie.

Incontri periodici con esperti del settore e consultazioni con enti di ricerca e professionisti dell'industria cosmetica permettono di adattare i contenuti didattici alle nuove scoperte e tecnologie emergenti.

I programmi di insegnamento vengono regolarmente rivisti e aggiornati per integrare le scoperte scientifiche più recenti e le innovazioni tecnologiche, specialmente nei campi della formulazione cosmetica, della biotecnologia e della sostenibilità.

Ad esempio, corsi su tecnologie innovative come la nanotecnologia applicata alla cosmetica, l’uso di biotecnologie per nuovi principi attivi e l’analisi avanzata dei prodotti cosmetici vengono inseriti per allineare il programma ai più alti standard di ricerca.

Il CdS mantiene una forte collaborazione con i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione per garantire una continuità formativa che consenta agli studenti di proseguire i loro studi in modo fluido.

Gli studenti del CdS sono incoraggiati a partecipare a progetti di ricerca avanzata attraverso stage e tirocini in laboratori universitari e presso aziende partner, facilitando il passaggio alla ricerca accademica o industriale.

Vengono organizzati seminari e workshop in collaborazione con i dottorandi per introdurre gli studenti alle tematiche di ricerca avanzata con particolare attenzione alle applicazioni cosmetiche delle biotecnologie e della chimica analitica.

Il CdS invita regolarmente esperti e ricercatori di fama internazionale a tenere seminari e conferenze sui temi emergenti del settore cosmetico e chimico, permettendo agli studenti di essere aggiornati sui progressi della ricerca.

Inoltre, vengono istituiti corsi e workshop tematici con esperti del settore per approfondire conoscenze avanzate relative ai cicli di studio successivi, come il dottorato.

I curricula sono progettati per essere flessibili, in modo da rispondere ai cambiamenti del settore e alle esigenze di innovazione. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra diversi moduli avanzati, come corsi di sostenibilità o innovazioni tecnologiche, che riflettono le tendenze future nella ricerca cosmetica.

Il CdS prepara gli studenti con competenze avanzate che facilitano l’accesso ai dottorati di ricerca in chimica cosmetica, biotecnologie applicate alla cosmetica, tecnologie farmaceutiche, e altri ambiti affini.

Le attività di ricerca, i laboratori e i tirocini offrono una solida preparazione per proseguire in un percorso di ricerca accademica.

Collaborazioni con Scuole di Specializzazione - Il CdS ha in animo di sviluppare partnership con Scuole di Specializzazione in dermatologia, farmacologia e cosmetologia, permettendo agli studenti di continuare la loro formazione in aree specialistiche legate alla loro laurea magistrale.

Vengono promossi progetti di ricerca congiunti tra il CdS e programmi di dottorato o Scuole di Specializzazione, che offrono agli studenti l’opportunità di partecipare a ricerche avanzate su argomenti specifici e altamente innovativi nel campo delle scienze cosmetiche.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) garantisce un’offerta formativa costantemente aggiornata grazie a un sistema di monitoraggio continuo, collaborazioni con il mondo della ricerca e del lavoro e l’integrazione con i cicli di studio successivi come i Dottorati di Ricerca e le Scuole di

Specializzazione. Questa strategia assicura che gli studenti acquisiscano competenze avanzate che li preparano per una carriera accademica o professionale altamente qualificata.